

IL FRIULI

ABONAMENTO.
 Base tutti i giorni, tranne le Domeniche,
 Udine e domicilio e nel Regno. L. 16
 Anno Semestre 8
 Trimestro 4
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringra-
 tiamenti, ogni linea Cent. 25
 In quarta pagina " 10
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla stoleria Barausso,
 e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

IL PARLAMENTO.

DALLA CAPITALE

Alla Camera.

Seduta del 21 marzo.

Presidenza Bianchiari.

Dopo svolte alcune interrogazioni di carattere locale, si continua la discussione della legge sui

Lavoro delle donne e dei fanciulli.

Baccelli annuncia le modificazioni concordate con la commissione all'art. I. Di San Giuliano prega i deputati che hanno presentato emendamenti di non insistervi.

De Felice Giuffrida parla a favore degli infelici curisti della Sicilia soggetti ad una vera schiavitù, mentre gli oziosi proprietari ritraggono dalle miniere fuori assai vistosi (vive approvazioni).

Chiesa dichiara di insistere nei suoi emendamenti.

Pantano presenta un emendamento per i lavoratori nelle miniere.

Dall'Acqua insiste perché il limite d'età sia di 15 anni.

Parlano Baccelli e San Giuliano. Baccelli accetta la prima parte dell'emendamento Pantano.

Si vota l'art. I. con gli emendamenti concordati. Dopo lunga discussione, e respinti diversi emendamenti si vota l'art. II. conformemente alla proposta della commissione.

Si approva anche l'art. 3.

Manno proponendo un emendamento all'art. 4 lamenta che molti colleghi non si interessino a questa discussa e tra questi anche di coloro che parteciparono ai comizi per l'approvazione della legge (approvazioni commentate).

Si approva l'art. 4.

Ponsa di S. Martino presenta 2 disegni di legge già approvati dal Senato: uno per modificazione alla legge sullo stato dei sottufficiali, l'altro per disposizioni relative al quadro degli ufficiali.

Si leva la seduta alle 6.50.

Al Senato.

Seduta del 21 marzo.

Presidenza Saragat.

Si apre la seduta alle 3.40 pom.

Il Presidente, compresenta i senatori Negrotto e Gandolfi.

La risposta al discorso della Corona.

Finali da lettura del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Paterno osserva che l'indirizzo ha una impronta alquanto polemica. Legge quella parte di discorso della Corona che si riferisce al divorzio ed il passo dello indirizzo in cui si accenna al fatto che questa riforma precorrerebbe il movimento della pubblica opinione. Questo apprezzamento ha quasi il significato di un monito. Un altro passo di dubbia opportunità è quello che si riferisce al pontefice ed all'ingerenza del clero nella legislazione civile e lo dimostra citando alcune frasi (rumori e conversazioni). Aggiunge poi che la chiusa dell'indirizzo può dar luogo alla supposizione che non sia piena la fiducia del Senato nella vittoria; dato il periodo attuale si deve parlare esplicitamente di certezza e non di fede solo.

Finali non ha mai diviso l'opinione che l'indirizzo in risposta al discorso della Corona debba consistere in una semplice parafrasi del discorso medesimo. L'oratore dimostra che le osservazioni di Paterno non sono fondate e costituiscono una interpretazione fallace di periodo e di frasi, il cui significato vero non può essere dubbio per tutti coloro che le considerano con animo non prevenuto e nel loro senso. L'indirizzo è approvato alla unanimità.

Si estraggono poi a sorte i nomi dei senatori che dovranno ritirarsi alla presidenza per recar l'indirizzo al Quirinale.

Si approvano alcune leggi, quindi la seduta è levata alle 18.45.

Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

Tentato suicidio di un richiamato.

Roma, 21. — Stamane si è tirato un colpo di revolver alla testa un soldato richiamato, certo Ettore Angelotti del 64 fanteria. Si spera di salvarlo. Il movente del tentato suicidio non fu ancora accertato.

Il colonnello Grimm tenta suicidarsi.

Leopoli, 21. — Il giornale *Stovo* annunzia che il colonnello Grimm tentò di suicidarsi tagliandosi la gola.

Una prima vittoria del 3,50 per cento.

Roma 21. — Oggi alla Giunta generale del bilancio si ebbe un vivace dibattito tra Rubini ed il ministro Di Broglio il quale rispose esaurientemente a tutte le obiezioni mossegli.

Al momento del voto di massima l'opposizione, che era in minoranza, volgeva a dilazionare, ma fu votato l'ordine del giorno Fasco per l'approvazione in massima del progetto per 3,50 per cento e il passaggio alla discussione degli articoli.

L'ordine del giorno ebbe dodici voti contro nove.

Il seguito della discussione fu rinviato a domani.

Una riforma al regolamento del Senato.

Roma 21. — Il senatore Cefaly ha presentato oggi un disegno di legge per modificare l'art. 103 del Regolamento interno del Senato. Il Cefaly propone che dalla Relazione sulla validità della nomina di un senatore debba risultare se il voto favorevole è dato all'unanimità o a semplice maggioranza. Quando il voto della Commissione sia negativo o favorevole a semplice maggioranza la relazione è letta e discussa in comitato segreto e il Senato delibera a scrutinio segreto. Se la deliberazione è favorevole alla validità della nomina il presidente l'annuncia nella prima seduta pubblica in conformità dell'articolo seguente e senza indicare il numero dei voti. Qualora fosse contraria, la comunica al Ministero da cui il decreto è controfirmato.

Una circolare di Nasi.

Roma 21. — Una circolare di Nasi prescrive che coloro i quali compieranno il corso per conseguire il diploma di notario o di procuratore, possono iscriversi al terzo anno di giurisprudenza soltanto se otterranno punti 24 su 30; dovranno inoltre frequentare i corsi e superare gli esami in tutte le materie per cui non adempiono tale prescrizione, pagando la intera tassa d'immatricolazione.

L'indirizzo della Camera in risposta al discorso della Corona.

Roma 21. — La risposta della Camera al discorso della Corona è molto sobria.

Ecco come si esprimono sui tre punti principali e cioè la diminuzione sul prezzo del sale, sui provvedimenti sociali e sul divorzio.

Relativamente al sale, la risposta si limita a questa dichiarazione: « Esamineremo con doverosa premura le proposte di carattere finanziario e ci auguriamo che le condizioni del bilancio ci consentano nuove riduzioni. Ma l'ideale di uno stato non può essere solo la solidità del bilancio che è mezzo e strumento, non fine e meta ».

Circa i provvedimenti sociali è detto: « L'Ufficio dello Stato moderno è largo ed esteso; nuovi rapporti e nuovi bisogni reclamano nuove leggi, nuovi provvedimenti ».

« Le nostre istituzioni riveleranno la loro solidità e la loro virtù quanto più assidua e più amorosa sarà la tutela degli interessi di tutte le classi sociali ed il fermo proponimento di migliorare le condizioni economiche ed intellettuali delle più sofferenti, affinché la coscienza di esse nelle angosce dell'esistenza non si abbandoni alla visione di sconfinati orizzonti annebbiati di indeterminate speranze. Procederemo perciò allo studio dei progetti di legislazione sociale, della quale il Governo preciserà i limiti e la misura, senza debolezze e senza timori, con coraggio e con fede nei progressi delle libere istituzioni ».

Dopo avere sommariamente ed in blocco accennato alla municipalizzazione dei servizi pubblici, alla riforma della legge sulla conservazione dei monumenti ecc., l'indirizzo così si esprime per ciò che si riferisce al divorzio: « Gioverà anche avviare alla discussione delle riforme che riguardano la costituzione della famiglia al fine di mantenerne la compagine e proteggere la filiazione naturale riparando in parte ai mali che derivano da fatali eventi o da umani errori ».

Tutto il resto non è che la parafrasi del discorso reale.

Polemichetta.

Ridotto a corteo di argomenti, il *Giornale di Udine* si raccomanda di far presto a finire con l'aria di uno che ha la coscienza d'essere stato servito a dovere e vuol provvedere a ritirarsi in buon ordine. Gli lasciamo quindi libero il passo: ma non possiamo a meno di rilevare il timorato e pudibondo motivo ond'egli vorrebbe coprire la sua ritirata, quello cioè di non voler discendere a personalità.

Ma che vuol scherzare, l'ottimo **? Come è possibile una personalità fra noi miseri mortali che appena contiamo per uno... due stelle?

Si tranquillizzi adunque per questo, poiché le personalità esulano affatto dal nostro programma che è quello di una discussione di principi, dignitosa e serena. E confessi d'aver tirato fuori questo pretesto per non saper come proseguire nell'assurda difesa del voto negato dai suoi onorevoli amici a quel Ministero che il *Giornale di Udine* biascica invece con carezze equivocate e tanto "grottesche" da non poter assolutamente esser prese da alcuno come espressione di un affetto sincero.

Lo diceva sempre Carlo Cattaneo: il nemico non è l'amico! E noi abbiamo già avvertito come le adiazioni di ** nascondano un secondo fine... elettorale.

Non chiediamo d'essere riconosciuti maestri in furberia per questo, poiché il mezzuccio era grossolano abbastanza; ma constatiamo semplicemente che le due ** hanno dovuto andare a nascondersi!

Oh! celestiale pudore! F.

CRONACA ITALIANA

Furto al Tribunale. — S. Remo 21. Questa notte ignoti ladri penetrati negli uffici del tribunale, soassinarono la cassaforte rubando circa 4 mila lire.

La pesca di un cannone. — Napoli, 21. — Oggi, alla direzione di artiglieria ed armamenti, è stato consegnato un cannone pescato nelle acque di Lampedusa. Il cannone è retroscario di bronzo, con oroscioni, è coperto di incrostazioni che non permettono di distinguere i dettagli di uno stemma rilevato con una corona a sette palle. Sullo scudo, diviso in quattro parti, sono natiati con arte due croci e due ramoscelli. Nella parte superiore della culatta si rileva un'apertura in cui è incastrato un bossolo cuneiforme che serviva per la carica con maniglia fissa. Un foro esistente in detto bossolo sembra indicato per la miccia e lo spazio fra il fondello del bossolo ed il fondo della camera del cannone, per l'introduzione del bossolo nella camera. Questo bossolo doveva essere tenuto fermo da una spina oppure da un altro pezzo che manca.

Sopra in corso indagini per accertarne l'epoca e la provenienza.

CRONACA ESTERA

Le mens dei gesuiti. — Un'altra ragazza rapita. — Madrid 21. — Il *Liberal* pubblica un dispaccio da Santiago sulla fuga della giovane che si è fatta monaca.

Il dispaccio dice che la pubblica opinione è molto eccitata contro i gesuiti essendo accertato che la fuga fu preparata dal padre gesuita Romero.

Il padre della giovane ha chiesto l'intervento dell'autorità.

Innamorato della nuora. — Berlino 21. — La guardia di P. S. in pensione, Freund, un vecchio di 74 anni, che abitava colla famiglia di suo figlio amogliato, perseguitava da lungo tempo la nuora ventiduenne, con proposte disoneste, che questa respinse sempre con indignazione. L'altra mattina il vecchio rinnovò il suo tentativo con maggior insistenza del solito, e vedendo che la donna voleva sottrarsi alla sue persecuzioni con la fuga, accettato dalla passione, scaricò contro di essa tre colpi di rivoltella. Con un quarto colpo quindi si suicidò. La nuora, ferita gravemente e pazzo dal terrore saltò dalla finestra sulla via riportando anche nella caduta gravi lesioni.

Interessi e cronache provinciali.

Noterelle agricole.

La concimazione chimica applicata al granturco. I contadini non vogliono persuadersi che anche sul granturco i concimi chimici producono un mirabile effetto e apportano un notevole aumento di produzione.

Eppure vi hanno prove e confronti scrisissimi che hanno assodata l'efficacia dei concimi chimici anche per il granturco. Vogliamo oggi citarne qualcuno.

Nel Piacentino il prof. Zago ottenne con la sola concimazione a letame di stalla quint. 25 di granella per ettaro — e nello stesso campo, in una porzione concimata con stallatico e quint. 4 di perfosfato minerale, ottenne quint. 28 di granella.

A Reggio Emilia il sig. Franceschi-Scarbaffi ottenne col letame (concime di cavallo) quint. 22 per ettaro, e col soli concimi chimici 30.

Nel Polesine (Rovigo) il prof. Munari coi soli concimi chimici (perfosfato minerale quint. 4 e nitrato di soda 1 e 1/2 per ettaro) ottenne un prodotto da lasciare un guadagno netto (dedotta la spesa della concimazione) di L. 88.30 per ettaro.

Il sig. N. Vincitori a Castagneto Marittima (Toscana) con chil. 400 di perfosfati e 150 di solfato ammonico per ettaro ottenne quintali 29.75 di granella e 21.50 di stami per ettaro.

Dopo questi fatti vogliamo ritenere che non si metta più in dubbio l'utilità della concimazione artificiale per il granturco.

Resta a vedersi quale debba essere. Ecco il nostro consiglio:

Alla semina (aprile) si spargono lungo i solchi quintali 5 di *perfosfato minerale* al 17/18 per cento per ettaro, il concime si ricopre col seme stesso.

Alla prima zappatura (maggio) si spargono sui solchi un quintale di *nitrato sodico*, ed alla ricalzatura (giugno) un altro quintale di *nitrato sodico*, il tutto per ettaro.

Il nitrato, oltre esser un concime potentissimo e di pronta azione, ha anche il vantaggio di mantenere l'umidità, tanto necessaria, attorno alle piante per il suo altissimo potere igroscopico.

Questa seminazione costerà circa lire 90 per ettaro, ma induce un aumento medio di 10 ettolitri di granella del valore di lire 140.

C'è dunque un guadagno sicuro ed evidente.

Si provi almeno su piccola estensione di terreno. C. Mancini.

La conferenza sulla malaria rimandata.

Troppo tardi per essere pubblicato nel numero di ieri ci giunse la notizia che per impreviste circostanze di famiglia l'on. Celli non avrebbe potuto essere oggi nella nostra città per tenere l'annunciata conferenza al convegno degli agricoltori.

Nel mentre siamo spiacentissimi del contrattempo auguriamo che l'egregio conferenziere, che tanto si adoperò per rendere popolare la difesa della malaria, possa fra giorni far partecipare anche la nostra provincia a questo suo umanitario apostolato.

S. Giorgio di Nogaro, 21. — Saggio finale della Scuola di disegno — ieri sera, alle ore 20, alla presenza dell'on. signor sindaco, del direttore didattico, del distinto pittore sig. Ugo Foghini e del segretario comunale, ebbe luogo il saggio finale, nella scuola di disegno.

Il profitto ottenuto fu superiore ad ogni aspettativa, non solo per la quantità dei lavori eseguiti ma per la praticità degli stessi indispensabili alle varie arti e mestieri esercitati dagli alunni.

Lode al signor perito Lorenzo Cristofoli che, in un breve corso di lezioni, con tutto l'amore ed interessamento, seppe istruire così bene i propri alunni; lode a questi per la loro frequenza assidua alle lezioni, e perché profuamente appresero quanto insegnò il loro bravo insegnante.

E qui torna opportuno esprimere pubblicamente anche una lode sincera all'ill. sig. Sindaco ed intera rappresentanza municipale, che, ad onor del vero, mal tralascia di appoggiare ed incoraggiare l'istruzione, base fondamentale di progresso, nel paese; apprezzando nel contempo la capacità e lo zelo degli insegnanti, come pure

tutto ciò che riguarda il benessere degli amministratori, che, giustamente, devono nutrire verso i propri rappresentanti, viva e perenne riconoscenza.

Corno di Rosazzo, 23.

Souffla comunale. — Qualche critica? qualche pettegolezzo sugli insegnanti o contro il municipio?

No. Oggi abbiamo invece la viva compiacenza di ricordare l'ottima impressione riportata sulla visita della scuola maschile di qui.

Alla nobile schiera di coloro che dedicano la loro esistenza al compimento del proprio dovere con scrupolosa coscienza appartiene il maestro di Corno di Rosazzo sig. O. Gardini.

E' bello, è doveroso additare oggi esempi di virtù civile, dove brilli la passione per lavoro intelligente ed attivo diretto non a soppo di luoro (non è proprio il caso, che i maestri comunali abbiano a flogorare la propria vita per il loro magro stipendio), ma con quel sacro intendimento di giovare ai propri simili, di strappare dall'ignoranza i figli del popolo, di istruirli, di educarli, di prepararli infine alla patria buoni e onesti cittadini.

Palmanova, 21. — Fanteria in partenza. — Alla volta di Padova è partito stamane col treno delle 8 il 1° battaglione del 17 fanteria qui di sede. E' destinato a sostituire parte del 2° battaglione di quella città che precedentemente si trova nel Polesine, causa gli scioperi.

Furto in Chiesa. — I soliti ignoti scassinarono una cassetta della elemosina e rubarono il denaro contenente. Il furto venne scoperto verso le 7 di ieri sera. L'autorità di P. S. indaga.

Bagnaria Arva, 21. — Caso del Comune. — Abbandonato il pseudonimo di *Gibi Zalla*, vedo che nell'articolo del N. 66 del *Friuli* intervenne personalmente e col suo bravo nome il sig. G. B. Zucchi, e così va bene.

Confermo quanto dissi nell'altra mia, che cioè, la Giunta aveva iniziato qualche pratica per l'avocazione al Comune della amministrazione del legato Pizzocchini. E se nella seduta del 4 corr. non ha creduto di farne cenno, ciò dipende dal fatto che non avrebbe avuto modo di comprovare il proprio asserito con atti scritti, essendo avvenuto verbalmente tali pratiche iniziali merco una conferenza avuta con un consigliere di Prefettura a mezzo di questo segretario verso la metà dello scorso gennaio. Ora, se il sig. Zucchi, in seguito a ciò, non crede di presentare il memoriale promesso, la Giunta cionondimeno farà del suo meglio per proseguire la pratica nei limiti della propria competenza.

Quanto alla viabilità, il sig. Zucchi non è esatto quando dice di aver fatto istanza al Sindaco di studiare la questione della strada di Bagnaria nella seduta del 4 aprile 1900. In quella seduta egli insisteva di studiare la faccenda dello stradone Zulso ai riguardi del suo passaggio alla manutenzione del Comune, e gli rispose allora il consigliere sig. ing. cav. Scala.

Nel suo articolo il sig. Zucchi soggiunge che la questione delle strade non è tanto semplice come lo crede. Mi scusi, sig. Zucchi, non ho detto che la questione sia semplice né complicata. Ho solo risposto sullo stradone Zulso, ove Lei mi aveva trascinato.

Riguardo alla complicazione stradale delle frazioni di Campolunghe e Castions di Mure con Bagnaria Capoluogo Parrocchiale (poiché nel Capoluogo del Comune i poteri dello Stato sono di parere diverso del suo), è libero il sig. Zucchi, ove creda di farlo, di presentare al Consiglio quelle proposte che vuole; e la Giunta, se le troverà a suo avviso, fondate e giuste, non mancherà di suffragarle del proprio appoggio.

Mi limiterò a soggiungere per oggi che entrambe dette frazioni comunicano comodamente con Bagnaria, né mai si ebbero da esse laggiù di sorta in proposito.

E dirò ancora che nel territorio della frazione di Bagnaria vi esiste una strada, la quale, quantunque non abbia alcun dei caratteri voluti dalla legge per essere classificata fra le Comunali, pure trovasi in manutenzione a carico del bilancio comunale.

Sulle vicende del locale scolastico, per Castions di Mure area deciso di fare un po' d'istoriato, ma poi ho pen-

sato che ciò sarebbe ozioso, inquantochè il sig. Zucchi conosce o dovrebbe conoscere tutte le fasi di tale pratica.

Quantità ai locali delle scuole di Bauguria, non si ebbero mai lagai da parte dell'autorità scolastica che più volte li ha visitati; e ad ogni modo, anche su questo proposito, se il sig. Zucchi ha delle buone idee e crede fare delle proposte, nientemeno, è padronissimo di presentarle, avendone tutto il diritto quale consigliere comunale.

Firmino Bearzotti.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 24 marzo — Buia, Palmanova, Paluzza, Tolmezzo, Vassano, Romans, Tolmino, S. Pietro di Cadore, Vittorbo.

Martedì 25 id. — Martignacco, Spilimbergo.

Mercoledì 26 id. — Mortegliano, Venzone, Oderso, Aquileja, Motta di Livenza, Fiumicello, S. Michele di Tia.

Giovedì 27 id. — Sacile, Aquileja, Gorizia, Motta di Livenza, Portogruaro.

Venerdì 18 id. — Tarcento, Aquileja, Cormons, Conegliano, Motta di Livenza.

Sabato 29 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Ieri mattina, dopo breve malattia, spirava nel baio del Signore

Di Leonardo Simone Vogli d'anni 39 industriale.

La moglie, la madre, i fratelli Battista ed Antonio nonché la sorella Maria porgono costernati la tristissima notizia.

Rezia, 21 marzo 1902.

I funerali avranno luogo in Rezia il giorno 22 corr. alle ore 11.

Calceidoscopio

L'ennesimo: — Domani, 23, S. Felice. Lunedì, 24, S. Gabriele.

Effemeride storica. — 29 marzo 1680. — Ordine di soscrivere agli statuti da Parma, Perotto, Trivignano (in opuscolo per nosse Lovaria-Tomadini).

29 marzo 1791. — Ricicimento a Udine in casa di Rubeta (ora Peruzzi) delle autorità per parte della Regina di Napoli (Pagine friulane 1891, p. 50).

UDINE

COSE CIVICHE.

Nella seduta di ieri la Giunta municipale, dopo affari d'ordinaria amministrazione, ha deciso, proponendo l'assessore all'igiene Emilio Pico, di aumentare alle levatrici per le partorienti povere il corrispettivo con questa tabella:

per le visite in città lire 2.50 e per quelle nelle frazioni in proporzione delle distanze da lire tre a lire cinque.

La buca dei reclami.

PER IL VICOL SUTTI

Fu più volte lamentato sui giornali cittadini, — il nostro compresso — il modo con cui il vicolo Sutti è tenuto rifrendo l'assoluto bisogno di una chiavica; ma i lagai non ebbero la virtù di commuovere i signori Preposti e neppure ha giovato l'istanza dei proprietari di case e relativi affittuali al fine di ottenere che si provvedesse.

Ora ci pervengono diversi lagai che noi giriamo senz'altro al zelante assessore ai lavori pubblici affinché voglia accoglierli e provvedere mentre la stagione si fa propizia per un tal genere di lavori.

Alla Società di M. S. Agenti di C. I. e P.

Ieri sera questa Società tenne seduta per esaurire l'ordine del giorno trasmesso a tutti i soci e da noi già pubblicato.

Dopo le comunicazioni della presidenza e l'approvazione del rendiconto economico dell'esercizio 1901 si passò alla nomina di otto consiglieri e tre revisori dei conti.

Risucirono eletti: a consiglieri: Barbaro Girolamo, Bottuzzi Vittorio, Calligaris G. B., Chain Adolfo, De Pauli G. B., Fantini Pietro, Lang Vittorio, Ptozzi Giuseppe; a revisori: Cecentti Silvio, Miani Arturo, Zardini Guafardo.

Sul riposo festivo.

Il nostro "Referendum".

Come abbiamo promesso cominciamo la pubblicazione dei pareri che i lettori ci fecero pervenire; naturalmente tutti non li pubblicheremo perchè... perchè di sono tanti perchè: sia che taluno scrisse o scriverà troppo in lungo, sia che uno dice più o meno con le medesime parole, le medesime cose che altri già ha detto.

Fra le lettere che ci sono pervenute e che ci perverranno abbiamo fatto e faremo una carota, curando anche di sopprimere in qualche scritto troppo lungo, quelle parti che ci sembrarono o che ci sembrano superflue, ovvero le cortesie che ci si dicono per l'iniziata campagna.

Cediamo la parola

al signor Pubblico; sentiamo, per cominciare, ciò che pensano sulla questione del riposo settimanale alcuni nostri collaboratori... per l'occasione.

«... il riposo festivo che si gabella come un interesse particolare degli agenti; è riposo ed interesse anche per i negozianti: che sia riposo non è da discutere, che sia interesse riesce evidente quando si pensi che tutta la civiltà (la quale forma la clientela) è la grandissima maggioranza lavorativa al riposo festivo. B. Z.

«Il riposo festivo è necessario per l'igiene, dicono i medici; ma per il medico non esistono distinzioni fra negoziante ed agente, se non in questo: che essendo generalmente — non in tutti i casi — il sacrificio del negoziante minore e molte volte meno gravoso del sacrificio cui è sottoposto l'agente; questi ha più bisogno che il principale di un riposo periodico. Sia più o meno grande il bisogno del riposo, sta in fatto però che tanto il negoziante quanto l'agente sono dall'igiene consigliati a riposare una volta ogni sette giorni: sono allora nemici delle buone norme d'igiene quei negozianti? Uno che potrebbe essere un negoziante.

Calceidoscopio

L'ennesimo: — Domani, 23, S. Felice. Lunedì, 24, S. Gabriele.

Effemeride storica. — 29 marzo 1680. — Ordine di soscrivere agli statuti da Parma, Perotto, Trivignano (in opuscolo per nosse Lovaria-Tomadini).

29 marzo 1791. — Ricicimento a Udine in casa di Rubeta (ora Peruzzi) delle autorità per parte della Regina di Napoli (Pagine friulane 1891, p. 50).

UDINE

COSE CIVICHE.

Nella seduta di ieri la Giunta municipale, dopo affari d'ordinaria amministrazione, ha deciso, proponendo l'assessore all'igiene Emilio Pico, di aumentare alle levatrici per le partorienti povere il corrispettivo con questa tabella:

per le visite in città lire 2.50 e per quelle nelle frazioni in proporzione delle distanze da lire tre a lire cinque.

La buca dei reclami.

PER IL VICOL SUTTI

Fu più volte lamentato sui giornali cittadini, — il nostro compresso — il modo con cui il vicolo Sutti è tenuto rifrendo l'assoluto bisogno di una chiavica; ma i lagai non ebbero la virtù di commuovere i signori Preposti e neppure ha giovato l'istanza dei proprietari di case e relativi affittuali al fine di ottenere che si provvedesse.

Ora ci pervengono diversi lagai che noi giriamo senz'altro al zelante assessore ai lavori pubblici affinché voglia accoglierli e provvedere mentre la stagione si fa propizia per un tal genere di lavori.

Alla Società di M. S. Agenti di C. I. e P.

Ieri sera questa Società tenne seduta per esaurire l'ordine del giorno trasmesso a tutti i soci e da noi già pubblicato.

Dopo le comunicazioni della presidenza e l'approvazione del rendiconto economico dell'esercizio 1901 si passò alla nomina di otto consiglieri e tre revisori dei conti.

Risucirono eletti: a consiglieri: Barbaro Girolamo, Bottuzzi Vittorio, Calligaris G. B., Chain Adolfo, De Pauli G. B., Fantini Pietro, Lang Vittorio, Ptozzi Giuseppe; a revisori: Cecentti Silvio, Miani Arturo, Zardini Guafardo.

originata, io ho un'idea da lanciare: non è questo un otmpo di cui può occuparsi l'ora costituita Camera di Lavoro? Non ha la Camera di Lavoro maggior probabilità di riuscita?

«... Se non volessero chiudere, alle ore stabilite dalle convenzioni fatte dalla gran maggioranza dei negozianti, per soddisfare un legittimo loro interesse, *transal*; ma siccome non vogliono chiudere con il pretesto speciosissimo di non voler subire imposizioni, e realmente con il proposito di agire per riposo, non *transal*. gli agenti.

«I negozianti che si oppongono e che ostacolano il conseguimento dello scopo, che la agitazione degli agenti di commercio tende ad ottenere, vanno divisi in due categorie:

La prima: è quella dei recalcitranti ed ostinati che non vollero mai acconsentire, malgrado tutte le pratiche fatte verso di loro, in tutti i modi; escludendo che quanto domandano gli agenti è tanto poco, è tanto equo, bisogna essere perlomeno testardi a non voler acconsentire.

La seconda categoria è composta di quelli, che, dopo impegnati con la loro firma hanno mancato alla parola sacramentale data; questi per mio conto, oltre essere mancanti di carattere comettono un atto non lodabile. Quando uno s'impegna con un contratto, o comunque si obbliga ad una determinata cosa, deve rifondere i danni; ciò non lo si può fare nel caso odierno: le ragioni non occorre enunciarle. O recalcitranti, o mancanti di parola, guardate che, ad ogni modo, non è lontano il giorno in cui, volenti o nolenti, il riposo festivo s'imporrà per legge di natura, per diritto umano, per giustizia sociale. L. R.

Abbiamo ancora parecchi altri scritti che, uniti agli altri che ci perverranno, pubblicheremo; oggi però chiediamo con una nota amena, un ricordo che, a suo tempo, fece del chiasso. Ecco cosa ci scrive un giovanone, cultore di ottidiane memorie:

«Acchè, agenti carissimi, scervellarsi tanto per venire poi alla conclusione che a resistenza bisogna opporre resistenza?

C'erano una volta degli agenti e dei negozianti: gli agenti domandarono il riposo festivo, i negozianti tutti lo concederono, meno uno: maledette le eccezioni!

Gli agenti, non c'è di che dirlo, erano asseperatissimi: Cosa fare? — si domandarono conturbati gli agenti.

Due agenti ebbero un'idea luminosa: acquistarono una rispettabile dose di patriottica gialappa e la mattina susseguente due... corpi del delitto fecero della mostra di sé stessi davanti alle imposte del negoziante ostinato e oppositore.

Uno di quei due agenti è diventato negoziante; ed ora, dimentico delle sue purgative gloriose notturne, è uno di quelli che resistono accanitamente.

Io, a costo d'esser tacciato d'imprudico, vi consiglio a fare altrettanto! Resistenza a resistenza; subordinatamente: gialappa a...»

L'agente Giacobino.

Ecco: il consiglio di Giacobino non va preso sul serio. I nostri agenti noi sappiamo che non sono capaci di fare quello che uno degli odierni negozianti oppositori fece, essendo agente.

Di questo la ragione è evidente: i tempi, le idee, la educazione sono cambiate. Ed è questa anche la ragione per cui i nostri agenti agriono, di fronte ai negozianti, urbanamente, corretteamente, con remissività, prendendoli in dolce, come si suol dire.

Abbiamo titubato prima di inserire la ridicola memoria evocata da Giacobino; l'abbiamo pubblicata pensando che il ridicolo di essa non tange la nostra campagna e la bontà della causa, ma ricopre invece la coerenza di certi oppositori.

Impudicizia antica non può essere pudicizia moderna. L'Ec.

Ai negozianti di "buon senso".

Ci riferiscono che domani alcuni fra voi intendano por termine alla continuazione dell'osservanza ai patti stabiliti davanti all'ill. signor Sindaco perchè non si trovano a condizioni pari con quelli che non accettano e fanno a meno di chiudere alle ore in cui la maggioranza chiude.

Avrete piena ragione; però noi invochiamo la vostra buona volontà, il vostro «buon senso» affinché non si rompano ancora

le convenzioni: lasciate tempo al tempo, chè il giorno di una relativa giustizia non può essere lontano. L'E

Pro Camera di Lavoro.

Operai! Salariati!

Siete chiamati ad esercitare un nuovo diritto che risponde ad un antico bisogno: quello della vostra coscienza e civile organizzazione.

La Camera di lavoro non è più un pio desiderio; essa sorge anche qui e sarà istituto di provvidenza e di previdenza vostra, di moderazione e di giustizia, non di carità sportiva, ad di tutela interessata da parte di chi vi vorrebbe incoincidentalmente soggetti.

Vi raccomandiamo quindi di recarvi compatti alle urne domani per votare la lista dei consiglieri della Camera di lavoro che vi proponiamo nelle seguenti persone:

- Biondini Edoardo, meccanico.
- Bosetti Arturo, tipografo.
- Bragato Giuseppe, scrivano.
- Bruni Enrico, maestro.
- Comar Giacomo, tipografo.
- Degani Gio. Batt., pittore.
- Feruglio Costantino, muratore.
- Liesch Ernesto, agente di comm.
- Madrassi Giacomo, impiegato.
- Meldini Guerrino, macch. ferr.
- Michelazzi Giovanni, agente di com.
- Vendruscolo Arturo, battirama.

Crediamo però che questa lista non sia ancora definitiva (n. d. D.).

La Lega contro la tubercolosi.

Il Comitato Udinese della Lega Nazionale contro la Tubercolosi nella sua seduta di ieri, fra altro, ha fatto voti che alla prossima convocazione del Consiglio comunale abbiano ad essere presentati i regolamenti sanitari ed edilizi per la città nostra, i quali in base alle disposizioni generali e alle sanzioni di legge, potranno avere efficace azione in pro' della pubblica igiene.

Gli agenti di commercio.

Come abbiamo già annunciato, questa sera al «Telegrafo» assemblea generale dei soci e domani votazioni al Minerva.

L'Unione ci comunica con preghiera di pubblicazione questa circolare rivolta ai colleghi:

Egredo collega.

Siete invitato all'assemblea generale che avrà luogo sabato 22 corr. alle ore 9 pom. nella sala dell'albergo «Al Telegrafo», per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo;
2. Nomina della Commissione di scrutinio per le elezioni delle cariche sociali;
3. Ratifica alla deliberazione del Consiglio direttivo per l'adesione data alla Camera del Lavoro di Udine;
4. Proposta di alcuni soci per il vessillo sociale;
5. Comunicazioni del Consiglio direttivo.

Alcuni soci propongono la seguente lista per le elezioni di domani:

- Michelazzi Giovanni
- Benedetti Cirillo
- Ciani Andrea
- Visentini Fortunato
- Galluzzi Massimo
- Del Pup Domenico
- Liesch Ernesto
- Guardiero Giacomo
- Vidoni Valentino

e a Presidente delle assemblee per il signor

Arturo Bosetti

PRESTITO BARI 1869-1875.

Si avviano i portatori di Obbligazioni Prestito Bari 1869-1875 che la Banca di Udine s'incarica delle pratiche per l'incasso delle suddette Obbligazioni; giusta l'avviso della Commissione Reale per il riscatto dei detti prestiti. Rivolgersi alla Banca per ogni sollecitazione, anche per corrispondenza. Udine, 21 marzo 1902.

Traslato.

Polcarpo di Bert, il più vecchio brigadiere-portalettere del nostro Ufficio postale, dopo ben ventitré anni di servizio veniva traslocato a Carrara ed oggi egli parte per raggiungere la nuova residenza.

Tutti quanti conoscono il di Bert, non avendo che a lodarsi del suo premuroso ed attivo servizio, saranno rimasti piacevolmente sorpresi da questo strano trasloco e fanno auguri all'ottimo di Bert che ben presto ritorni fra noi, tanto più che egli parte in condizioni non floride di salute.

Gli impiegati ferroviari.

Gli impiegati ferroviari della nostra città ieri si riunirono per trattare intorno all'agitazione della loro classe. La discussione fu lunga ed animata. Presa visione degli ordini del giorno votati dai loro colleghi d'altre città dichiararono d'aderire pienamente all'agitazione.

Quarto cambio decennale delle cartelle del consolidato 5 e 3 per cento.

La Direzione generale del debito pubblico avvisa che a partire dal primo aprile 1902 le domande per il cambio decennale delle cartelle del consolidato 5 e 3 per cento dovranno essere presentate:

- a) In Roma, alla direzione generale del debito pubblico.
- b) Nelle altre località del Regno, alla Intendenza di finanza.

Il cambio semplice non è soggetto ad altra spesa che a quella del diritto di bollo di cui all'art. 9 della legge 10 luglio 1861, n. 94, per ognuna delle cartelle nuove che verranno rilasciate in sostituzione di altrettante cartelle vecchie di egual rendita presentate al cambio, da pagarsi tale diritto mediante applicazione di marche da bollo a tasso fisso sulla domanda, ai termini dell'art. 4° del R. Decreto 7 maggio 1891, n. 233.

Le vecchie cartelle da cambiarsi saranno presentate con domande distinte secondo che si tratta di consolidato 5 e 3 per cento.

Le dette domande saranno stese su carta semplice e sottoscritte dal richiedente col nome, cognome e nome del padre, e coll'indicazione del domicilio, e dovranno indicare:

- a) Il numero d'iscrizione di ciascuna cartella;
- b) La rendita annua corrispondente per ogni cartella.

Le cartelle verranno una per una annullate all'atto della loro presentazione. La consegna delle corrispondenti nuove cartelle sarà fatta dalle Sezioni di Regia Tesoreria provinciale alla persona che avrà sottoscritto la domanda per il cambio, o ad altra legalmente delegata, dietro restituzione della ricevuta rilasciata e contro quietanza da farsi sull'ordine di consegna.

Qualora coll'operazione di cambio si chiedessero operazioni di riunione o di divisione in altre Cartelle ai portatori, o di tramutamento in rendita nominativa, le domande, oltre al pagamento dei diritti di bollo inerenti alla speciale operazione del cambio, devono, nel primo caso, cioè per la riunione o la divisione, essere fatte su carta da bollo e col pagamento di tutti i diritti stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Banda di fanteria.

Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 23 marzo dalle ore 15 alle 16 e mezza in piazza V. E.:

- 1. Marcia militare
- 2. Sinfonia "Shabat Mater, di Rossini" Marcandate
- 3. "Ave Maria" Gounod
- 4. "La pastorella di Cristo" Oratorio "Pavani"
- 5. "Atto 4°" "Favolita" D'Alberti
- 6. Polka "Les Gamins de Paris" Berger

Per i cani vaganti.

Il Municipio di Udine avverte che le museruole applicate ai cani vaganti devono essere di metallo ed avvolgere tutta la bocca dell'animale, in modo da garantire l'impossibilità di mordere, e che in base all'articolo 189 del Regolamento di Polizia Urbana si devono condurre a guinzaglio i cani grossi, e tenere a catena e custodire in luogo chiuso quelli pericolosi per indole o qualità. I trasgressori saranno puniti a sensi di legge.

Un pugno.

Baschin Domenico, di anni 22, di Ajello di Sarca, venne ricoverato all'Ospitale per escoriazioni al naso e alla faccia prodotte da un pugno.

Guarirà in giorni tre.

Una ferita.

Lazzaroni Maria di G. B. d'anni 35, di Palmanova, fratturandola riportò una ferita lunga circa tre centimetri.

Salvo complicazioni guarirà in dieci giorni.

Un episodio della suburna.

Certi C. P. e D. B. C. vennero ieri verso le ore 18 arrestati nella casa di tolleranza di Vicolo Lungo perchè commettevano disordini, percuotevano le ragazze e perchè invitati da un militare o da una guardia di finanza a desistere, si diedero ad oltraggiare anche i detti militari.

A tarda ora nel mentre venivano tradotti alle carceri, il C. tentò di gettarsi in via Patriarcato nella roggia impestita, di nuovo si pensò ad invadere e ad oltraggiare i militari summenzionati i quali con grave stento riuscirono ad accompagnarli alle carceri.

Decesso.

Spirava stamane in Maniago il sig. Giuseppe Faelli, fratello all'ottimo nostro corrispondente Vittorio Faelli. Noi che apprezzavamo le doti egregie che adornavano il povero estinto e conoscevamo quale forte affetto lo legasse al fratello e ai congiunti, comprendiamo tutta la gravità di un simile lutto.

Inviemo pertanto al nostro corrispondente e alla desolata famiglia le condoglianze più sentite.

Studente colto da malore.

Agosti Pietro di Vittorio abitante in via Bertoldina n. 48, studente colto da grave malore questa mattina alle ore 9 venne raccolto dal vigile Giacchetti e condotto alla propria abitazione.

Le cure più efficaci e sicure per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rubarbaro - tonico digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Preavviso. Arriverà fra breve il rinomato Circo Acrobatico Ginnastico Ferraresse con cavalli e cani ammassati diretto dal sig. Bartolini Ferrucci ex direttore della Palestra di Ferrara.

Con altro avviso verrà indicato il giorno e l'ora del debutto, nonché i relativi prezzi d'ingresso.

D'affittare fuori porta Venezia il piano (anche subito) e il 7. (per il maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti granai ed un magazzino piano terra. Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Dionisio Costantino: Pelizzo Leonardo lire 1, Moderadori Franz 1, Ledovico Boni 1, Antonini Romano 1, Linda Valentini 1, Gori Giuseppe 1, Pietro Lupieri 1, Chiaruzzi Antonio 1, cav. Luigi Micoli Toscani 2.

Doria Anna: Fabris Federico e fam. lire 1, Barcella-Tomaso Anna: Loggia Girardini e fam. lire 1, studio Girardini-Nardini 1, Famiglia Cecchini 1, Alfonso Pravesini 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, and other meteorological data for 21-3-1902.

Venti deboli e moderati meridionali. Cielo nuvoloso al Nord e Sardegna con qualche pioggia in Val Padana, vario altrove.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

I fatti di S. Margherita.

Testi presso il nostro Tribunale si svolge il processo contro i tre imputati autori dei noti fatti di S. Margherita; Ebricio Sello d'anni 18, Francesco Sello d'anni 20 e Vittorio Zavagna d'anni 24, tutti e tre della frazione dei Rizzoli.

Il dibattimento terminò con la condanna a 75 giorni di reclusione per ciascuno, pena che si quest'ora se già stata da loro scontata.

Retura di Udine.

Una donzetta sconosciuta.

Una donna sconosciuta tentata dal noto Angelo Stipano; accusati Andrea Ruggieri, Petrucci, Sandrini. Alla difesa il valente avv. dott. E. Drusini.

Ecco i fatti: Il Stipano in un giorno imprecisato si chiudeva nel proprio negozio assieme ad una donna allegra;

alcuni giovanotti alla vista di ciò fecero un baccano indiavolato motivo pel quale il sig. Stipano li querelò.

I 3 imputati dovevano pure rispondere l'art. 395 C. P. perchè in varie epoche e cioè per avere dal dicembre al gennaio u. s. inviata allo stesso querelante delle cartoline illustrate demagogando quale ozioso, infedele marito ecc.

Gli imputati si mantengono negativi, sono però contraddetti dai vari testimoni d'accusa, specie del Bordiga e Lang che aggravano di molto la posizione del Ruggieri. In merito a ciò la p. e. sostiene quei mezzi forniti dalle risultanze processuali o la completa responsabilità per entrambi i reati in confronto al Ruggieri rimettendosi al responso del Pretore nei riguardi degli altri due.

L.R. M. dott. G. Baldissera in massima facendo sue le deduzioni sulla P. C. nel confronto del Ruggieri ravvisa

nel contegno del Petrucci e Sandrini un mezzo efficace per rafforzare la decisione criminale (fi) del Ruggieri nel considerare i due testi. Di conseguenza chiedeva la loro condanna quali complici.

L'egregio difensore dimostrò con brillante ed esauriente arringa come si trattasse d'un fatto della minima importanza, spedito d'un contegno poco decoroso da parte del querelante. In diritto con copia d'argomenti giuridici e di decisioni superiori dimostrò come fosse assorbente una figura di reato (ingiuria) e l'altra di molestia art. 458 che mancando elementi sufficienti per condannare per il più grave reato non restava al Pretore che di condannarlo in una minima misura, il voto minimo.

Il Pretore ritenne responsabile di entrambi i reati condannando il Ruggieri all'amenda di lire 150 e i coaccusati di legge, assolse gli altri per non provata reità.

Sappiamo che il Ruggieri presentò già ricorso in appello anche per espressa consiglio del suo difensore.

Appello.

Il P. M. presso il nostro Tribunale ha contro la sentenza del Tribunale che assolveva gli imputati dei fatti di Gemona, interposto appello.

Tribunali di fuori.

La sentenza nel furto al Vaticano. Roma 21 - Ecco la condanna degli imputati nel furto del Buco Nero al Vaticano: Scotti Francesco anni 8 di reclusione e anni 2 di vigilanza; Scotti Angelo anni 15 mesi 6 e lire 500 di multa; Livia Scotti assolta per non provata reità; Godano Bartolomeo assolto perchè trattandosi di favoreggiamento a pro di un congiunto anziché ricettazione tale reato non è condannabile.

Prete austriaco condannato a Roma. Roma 21 - Il Tribunale ha condannato a quindici giorni di carcere o cinquanta lire di multa il prete austriaco Vzblesensk, arrestato per avere insultati degli agenti della forza pubblica con scapole parole.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Questa sera il tragico Gustavo Salvini si presenterà un'altra volta al nostro Minerva e si presenterà senza dubbio, per raccogliere nuovi allori. Udine ha potuto in passato più volte apprezzare la bellezza della sua arte; è, città educata al senno del bello come è, ne ha saputo comprendere a godere gli intimi arcani e lo ha sempre rimunerato giustamente.

Ora è ritornato fra noi, e sia il benvenuto e venga a far rivivere col magistero dell'arte sua, la grandezza antica e i grandi ricordi storici nostri e stranieri che si connettono alla tragedia. Sarà tanto di guadagnato per l'educazione e l'accorrevvi sarà un vero omaggio all'arte.

Gustavo Salvini si fermerà tra noi fino a mercoledì 23; il 14 aprile andrà a Vienna al Raimund Theater dove darà alcuni dei capolavori del suo repertorio, quali Amleto, Otello, Romeo, Bisbetica domata, Edipo o Morle civile. Dopo Vienna si reccherà a Budapest.

Questa sera: Amleto.

CRONACA DELLO SPORT.

Tiro a segno. Domani nel campo di tiro dalle ore 8 alle 11 lezioni regolamentari e dalle 14 alle 16 1/2 esercitazioni libere a metri 300.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere, num. 12, dedica le due tavole a colori a fatti di tutta attualità: Una seduta alla Camera del lavoro a Milano che è forse la più attiva di tutta, e il finale dell'atto secondo della nuova opera Germania del maestro Franzetti, l'avvicinamento artistico del giorno. In una tavola intesa è pare riprodotto un grande e bellissimo quadro di Degas. Il testo comprende: La detronizzazione dello stomaco, di G. Blacconi; L'esplosione Giacomo Casati (con ritratto); Costumi ungheresi nella Poesia (inclusione); Lo forza navali nel mondo, del tenente Michele; Preli e manci greci; Il fuoco sacro, a Gerusalemme, di G. Passari; Una grande attrice francese (il illustr.); L'arte nei teatri di Germania e a e Francesco di Rimini; Le catture di Lord Methuen (con ritratto); Nella settimana di Passione, disegno del pittore; Pellegrini; Il consiglio del medico (dott. Petrus); Il seguito del romanzo e La vanga della sapienza (con 4 illustr.); La fecondazione delle piante e gli insetti, di S. Delfi; La novella e Misteri d'Oriente e di Conan Doyle; poesie; giochi a premio, ecc.

Ogni numero della Domenica, di 16 pag. 10 centesimi.

La Banca di Udine cede oro e tendi d'argento a frazione sotto il cambio eguato per i certificati doganali.

LE VITTIME DI MONTECARLO.

Si ha da Montecarlo: - Ieri a Cava Rossa venne trovato il cadavere d'una giovane signora vestita elegantemente, che riuscì essersi uccisa con due colpi di rivoltella al cuore.

Fatte le debite constatazioni di legge addossate alla disgraziata, venne trovata una carta d'entrata giornaliera alla bisca e due biglietti da visita col nome di Emanuela Volch; In uno di questi biglietti era scritto col lapis in lingua tedesca: Non si accusi nessuno della mia tragica fine causata dal gioco.

Ringraziamenti.

Ernesto e Filomena Lotto, in unione a tutti i congiunti, ringraziano commossi tutti coloro che, sia durante la breve malattia, che in occasione del funerale del loro adorato angioletto, in qualsiasi modo si prestarono, assicurandoli che eterna sarà la loro gratitudine.

I congiunti della defunta Anna Stravanti-De Giorgi ringraziano tutti quei piastosi che in qualunque modo contribuirono a rendere più salenni le onoranze della loro amata defunta. E uno speciale ringraziamento sentono l'obbligo di pubblicamente fare al distinto dott. Pitotti per le sue sapienti ed affettuose cure prodigate alla defunta, assicurandolo che essi serberanno eterna riconoscenza.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Advertisement for Rossi Berlam Venetian Orthopedic Cabinet, listing various medical services and contact information.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata L.A. SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I. - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacocchi, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di SEMENTI DA PRATO, come Trifoglio violetto, Erba spagna, Venalissima Loretto, tutte sementi delle campagne friulane, netta da Coscuta.

Tiene pure miscugli per praterie garantendone la buona riuscita. Regina Cuargnolo Via Teatri N. 15 - abitazione N. 17 Udine.

AVVISO.

La sottoscritta, avente magazzino di

carbone in Vicolo Pulesi

avverte la rispettabile Clientela, che ha fornito il deposito di un forte quantitativo delle seguenti ottime qualità al sottocostati prezzi di massima convenienza:

- Carbone Paggio spacen a L. 6,50 al qle
" " cannello " 7,90 "
" KOEC Specialità " 4,50 "

Consegna a domicilio dei clienti.

Fortunati Geocoo Giovanna.

ALBERTO RAPPARELLI

CHIRURGO DENTISTA Udine Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8. Assistente per molti anni del dott. prof. Spotticchio DELLE SCUOLE DI VIENNA Visite e consulti dalle 9 alle 17.

Premiato Laboratorio Metall.

Advertisement for Mauro Luigi fa Mattia Udine, Via Prefettura 2-4, listing various metal and mechanical services.

Veggasi in quart. pagina

Chinina Migone.

L'Offelleria DORTA

Premiata con diploma d'onore speciale avverte la sua rispettabile clientela di Città e Provincia, che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate

FOCAGGIE

Si eseguono spedizioni per l'interno ed estero. Nella suddetta premiata Offelleria trovano pure un ricco assortimento VINI da fuso in bottiglia e da pasto. Mercatovechio; N. 1.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e servono consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatoruovo (S. Giacomo) n. 4.

Large advertisement for ITALICO PIVA UDINE, featuring the text 'Premiata Fabbrica Udinese Acque Gasose e Seltz' and 'GRANDE DEPOSITO LEGNA E CARBONI'.

ANGELO SCAINI - UDINE

Advertisement for PREMIATA FABBRICA CONCIMI, listing various fertilizers and agricultural products.

CARBURO DI CALCIO

DEPOSITO di Olio pesante di Catrame e Soda Solvaj per la cura dei gelsi infetti dalla Diapsis pentagona.

Mancanza di appetito.

Large advertisement for 'Mancanza di appetito' featuring a portrait of a woman and text describing the symptoms and benefits of the 'MARCA PALMA' mineral water.

